



**COMUNE DI ALCAMO**

**Libero Consorzio Comunale di Trapani**

\*\*\*\*\*

**I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE**

*Affari Generali e del Personale, Arte e Spettacolo, Cultura e Scuola, Sport e Turismo, Politiche Giovanili, Solidarietà Sociale, Assistenza e Beneficenza Pubblica, Igiene e Sanità, Pari Opportunità*

**Verbale N°52 del 20/09/2017**

L'anno **duemiladiciassette** (2017), il giorno **VENTI** del mese di Settembre alle ore **15,30**, presso gli Uffici della Direzione 2 "Affari Generali- Risorse Umane- Area 3 – Risorse Umane", siti in via Amendola, regolarmente convocata, si riunisce, in seduta pubblica, la Prima Commissione Consiliare Permanente, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) **PARTECIPAZIONE POPOLARE**
- 2) *Varie ed eventuali.*

	<b>Nomi</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>	<b>Entrata</b>	<b>Uscita</b>	<b>Entrata</b>	<b>Uscita</b>
<b>Presidente</b>	Calamia Maria Piera	<b>SI</b>		<b>15,30</b>	<b>17,45</b>		
<b>Vice Presidente</b>	Norfo Vincenza Rita	<b>SI</b>		<b>15,30</b>	<b>17,30</b>		
<b>Componente</b>	Camarda Caterina	<b>SI</b>		<b>15,30</b>	<b>17,45</b>		
<b>Componente</b>	Cracchiolo Filippo		<b>SI</b>	=	=		
<b>Componente</b>	Melodia Giovanna		<b>SI</b>	=	=		
<b>Componente</b>	Viola Francesco	<b>SI</b>		<b>15,30</b>	<b>17,45</b>		

Il Presidente constatata e fatta constatare la regolarità della seduta per la presenza della metà più uno dei componenti, giusto art.17 del vigente Regolamento, alla presenza del segretario, Sig.ra Pizzitola Angelina, alle ore 15,30 dichiara aperta la seduta e dà inizio ai lavori.

Il Presidente invita i Componenti a rivedere il Regolamento per la Partecipazione popolare fin qui bozzato.

La Commissione si concentra sul CAPO IV “ Consiglio Comunale Aperto” e sulla revisione degli articoli che lo compongono, aprendo un confronto abbastanza proficuo.

Sul dubbio espresso dal Componente Norfo se in tale contesto i Consiglieri possano votare, il Segretario Generale, interpellato telefonicamente dal Presidente, chiarisce che nel Consiglio Comunale Aperto i Consiglieri non possono votare.

In particolare il Componente Viola propone di eliminare all’art.17 “*Almeno 15 giorni prima della seduta.....*” per non imporre tempi e scadenze.

Il Componente Norfo propone di ridurre i tempi di intervento dei cittadini da tre minuti a due minuti.

Il Componente Camarda tiene a precisare che la Partecipazione Popolare ha valore e senso se si trattano argomenti di carattere generale e se gli interventi dei cittadini risultano attinenti ad argomenti di interesse collettivo.

Il dibattito si anima, il confronto fra le parti produce delle proposte, tale da definire il Capo IV come di seguito trascritto:

#### **Capo IV**

#### **Consiglio Comunale Aperto**

#### **Art.16**

#### *Convocazione delle sedute*

*Il Presidente del Consiglio Comunale convoca una “seduta aperta ai cittadini” del Consiglio Comunale, nella sua sede abituale o anche in luogo diverso per rilevanti motivi di interesse della comunità relativi a bisogni e richieste dei cittadini.*

*Il Consiglio Comunale aperto può essere convocato:*

- *di iniziativa del Presidente del Consiglio, sentita la Conferenza dei Capi Gruppo;*
- *su richiesta del Sindaco;*
- *su richiesta di almeno un terzo dei Consiglieri;*
- *su richiesta di almeno 500 cittadini residenti iscritti nelle liste elettorali del Comune di Alcamo.*

*La data di convocazione del Consiglio Comunale aperto ai cittadini deve essere portata a conoscenza attraverso la pubblicazione all’Albo Pretorio nonché mediante l’impiego di mezzi di comunicazione, almeno 30 giorni prima del suo svolgimento.*

#### **Art.17**

#### *Svolgimento della seduta*

*1 Al fine di permetterne una più attenta analisi preventiva i cittadini possono proporre istanze, da sottoporre al Consiglio Comunale aperto, su apposito modulo regolarmente protocollato e indirizzato all’Ufficio di Presidenza nel quale devono essere indicati:*

- a) generalità del cittadino o dei cittadini che presentano l’istanza;*
- b) i cittadini e/o i rappresentanti chiamati ad esporre le osservazioni, le proposte, i suggerimenti oggetto dell’istanza che, comunque, deve riguardare problemi della collettività;*
- c) eventuali proposte specifiche rivolte all’Amministrazione Comunale.*

- 2 *L'Ufficio di presidenza si fa carico di inviare tempestivamente tutte le istanze pervenute fino alla data della seduta aperta al Sindaco, alla Giunta e ai Consiglieri Comunali.*
- 3 *E' fatto salvo, comunque, il diritto di ogni singolo cittadino di intervenire sui temi all'o.d.g. mediante prenotazione, nel corso della seduta, al Presidente del Consiglio.*
- 4 *Gli interventi dei cittadini non possono avere una durata superiore a 2 minuti, salvo deroga consentita dal Presidente del Consiglio.*

A questo punto il Presidente invita i presenti a trattare la parte dei "Comitati di quartiere" inserito al CAPO V del Regolamento.

La rilettura della bozza predisposta nelle sedute precedenti, produce degli aggiustamenti con l'apporto di tutti. Pertanto il confronto fra le parti sortisce la sistemazione come di seguito riportata:

## **CAPO V**

### **REGOLAMENTO DEI COMITATI DI QUARTIERE**

#### **Articolo 1**

*(Disposizioni generali e aspetto normativo)*

1. *Il Comune di Alcamo, in armonia con i principi e con gli indirizzi fissati dal proprio Statuto e ispirandosi ai principi di democrazia diretta, al fine di favorire la più ampia partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa e alla cura dei beni comuni, promuove l'istituzionalizzazione e la costituzione dei Comitati di quartiere. Il metodo è la programmazione condivisa, consapevole e partecipata.*
2. *Il presente Regolamento disciplina l'istituzione, le funzioni, le prerogative e il funzionamento dei Comitati di quartiere quali strumenti di partecipazione popolare. I Comitati di quartiere operano nel rispetto del presente Regolamento, fermo restando che l'organizzazione delle dinamiche sociali interne e il funzionamento degli organi rientrano nella sfera dell'autonomia dei Comitati stessi, nel rispetto del principio sancito dall'art. 18 della Costituzione e delle norme del Codice Civile. Le attività dei Comitati di quartiere devono essere improntate ai principi di democraticità, elettività delle cariche, trasparenza, partecipazione, solidarietà e pluralismo.*

#### **Articolo 2**

*(Quartieri)*

1. *Il Comune di Alcamo riconosce la possibilità di costituire un solo Comitato per ogni Quartiere, tenendo conto della contiguità ed omogeneità territoriale*

#### **Articolo 3**

*(Natura dei Comitati di quartiere)*

1. *Il Comitato di Quartiere è un istituto di partecipazione del Comune di Alcamo finalizzato a favorire la partecipazione attiva e propositiva dei cittadini alla vita amministrativa comunale.*
2. *Il Comitato di Quartiere non ha personalità giuridica, è politicamente imparziale, non ha alcun fine di lucro ed è fondato unicamente sull'attività volontaristica e gratuita dei cittadini residenti o aventi diritto.*

3. *Al Comitato di quartiere l'Amministrazione comunale riconosce il ruolo primario di promozione della partecipazione democratica da parte dei cittadini.*
4. *Il Comitato di quartiere opera per fini civici, sociali, culturali e solidali, per il soddisfacimento degli interessi collettivi del quartiere in armonia con gli interessi generali del Comune: cura dei beni comuni, salvaguardia, valorizzazione e promozione del territorio del quartiere; promozione del senso di comunità tra gli abitanti del quartiere stesso, nonché promozione di attività culturali e ricreative.*

#### **Articolo 4**

*(Funzioni primarie)*

*Il Comitato di Quartiere svolge funzioni primarie quali:*

- a) *la collaborazione e il confronto con gli altri organi istituzionali del Comune (Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale e Consulte Comunali);*
- b) *il coinvolgimento di tutti gli Enti, Associazioni e i Gruppi d'interesse collettivo presenti e operanti nel quartiere;*
- c) *l'analisi delle problematiche e delle esigenze del quartiere;*
- d) *la redazione e la promozione di proposte per il miglioramento delle condizioni di vita del quartiere e dei servizi (sviluppo culturale, sicurezza sociale, tutela del verde pubblico, mobilità e trasporti, controllo del territorio, decoro urbano, ecc.);*
- e) *la cura condivisa e la tutela civica e ambientale del quartiere;*
- f) *il recupero e il riutilizzo di spazi e luoghi di interesse collettivo;*
- g) *piccoli interventi pubblici per migliorare il decoro del quartiere, in conformità agli strumenti regolamentari del Comune di Alcamo.*

#### **Articolo 5**

*(Funzioni consultive e prerogative)*

1. *I Comitati di quartiere, rappresentati dal proprio Portavoce possono essere preventivamente informati e consultati ogni qualvolta l'Amministrazione Comunale debba pianificare rilevanti interventi a medio e lungo termine che hanno un'incidenza diretta o indiretta sul quartiere stesso, nei seguenti ambiti:*
  - a) *gestione del territorio, urbanistica e ambiente;*
  - b) *servizi alla persona;*
  - c) *opere pubbliche;*
  - d) *mobilità.*
2. *La consultazione preventiva si svolge su proposta documentata e motivata della Giunta o del Consiglio Comunale in base all'argomento trattato e alla sua portata. I Comitati di quartiere, rappresentati dal proprio Portavoce o delegato hanno inoltre la facoltà di:*
  - a) *formulare proposte di bilancio finalizzate alla realizzazione di interventi e progettualità riguardanti il proprio quartiere;*

- b) *su invito scritto dei Presidenti delle Commissioni Consiliari, a partecipare con diritto di parola alle sedute delle Commissioni Consiliari che abbiano in oggetto la discussione di atti e provvedimenti importanti riguardanti il proprio quartiere;*
3. *Le valutazioni espresse dai Comitati di quartiere non sono comunque vincolanti nei confronti dell'Amministrazione comunale ovvero degli organi istituzionali locali.*

### **Articolo 6**

*(Partecipazione al Comitato di Quartiere)*

1. *Fa parte del Comitato di Quartiere, e di conseguenza, ha diritto a partecipare all'Assemblea di quartiere, chi ha compiuto il 16° anno di età e ha la residenza o il domicilio nel quartiere, da attestarsi mediante autocertificazione. Fanno altresì parte del Comitato di quartiere, e di conseguenza, hanno diritto a partecipare all'Assemblea di quartiere, tutti i titolari/rappresentanti di un'attività commerciale, professionale, produttiva, associazionistica e di istituzioni religiose con sede nel quartiere. L'adesione al Comitato di quartiere è libera e gratuita. E' ammessa la partecipazione contemporanea di un singolo cittadino ad un massimo di 2 Comitati di quartiere, come componente dell'Assemblea di Quartiere, essendo residente e/o dimorante o portatore di interesse.*

### **Articolo 7**

*(Assemblea costituente)*

1. *Pur essendo istituiti dal presente Regolamento, al fine di salvaguardare la natura associativa e lo spirito di partecipazione democratica su cui si fonda, per la costituzione del Comitato di quartiere è necessaria un'Assemblea Costituente di almeno 100 aderenti.*
2. *Tutte le procedure e le attività finalizzate all'adesione all'Assemblea Costituente del Quartiere sono curate dal gruppo promotore del Comitato di quartiere attraverso avvisi pubblici che contengono informazioni sui tempi e modi attraverso cui manifestare la propria adesione.*

### **Articolo 8**

*(Organi)*

1. *Sono organi del Comitato di quartiere:*
- a) l'Assemblea di quartiere;*
  - b) il Portavoce effettivo;*
  - c) il Portavoce supplente;*
  - d) il Segretario.*

*2. L'organo di coordinamento di tutti i Comitati di quartiere è la Conferenza dei Quartieri, formata dai Portavoce dei singoli Comitati. Tutte le cariche e le relative funzioni sono esercitate gratuitamente e rappresentano attività volontarie e di servizio a favore del quartiere e della comunità. Gli organi del quartiere hanno sede nel relativo territorio.*

### **Articolo 9**

*(Assemblea di quartiere)*

1. *L'Assemblea di quartiere è composta da tutti gli aventi diritto a partecipare al Comitato di quartiere come disciplinato dall'art. 6 del presente Regolamento. L'Assemblea è convocata dal*

*Portavoce almeno due volte l'anno e ogni qualvolta sia ritenuto necessario, ovvero quando lo richiedano il Sindaco o almeno 50 aderenti al Comitato di quartiere, attraverso una richiesta scritta completa di nome, cognome, indirizzo, estremi di un documento di identità e autocertificazione di residenza/domicilio nel quartiere di ciascun richiedente, da inoltrare al Portavoce del Comitato di quartiere, al Presidente del Consiglio Comunale e al Sindaco.*

- 2. L'assemblea è convocata tramite modalità concordata specificando l'ordine del giorno, la data e il luogo dell'assemblea stessa. Le convocazioni dell'Assemblea devono essere fatte pervenire al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale. In occasione di riunioni di particolare rilevanza dell'Assemblea, il PORTAVOCE del Comitato di quartiere può inoltrare richiesta scritta per la presenza del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri Comunali. Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche e sono presiedute dal PORTAVOCE del Comitato di quartiere o, in caso di sua assenza o impedimento, dal PORTAVOCE SUPPLENTE, che ha l'onere di coordinare i lavori e di garantire la regolarità della discussione e delle deliberazioni. Le decisioni dell'Assemblea sono prese attraverso il voto palese per alzata di mano e a maggioranza semplice dei presenti. I verbali sono redatti e custoditi a cura del Segretario del Comitato nominato dal PORTAVOCE.*

### **Articolo 10**

*(Disposizioni di legge)*

*I dati anagrafici acquisiti dal COMITATODI QUARTIERE vengono conservati nel pieno rispetto del D.Lgs. n. 196/2003. Il responsabile preposto al trattamento dei dati è il Segretario del Comitato in carica e, per quanto non contemplato da presente Regolamento, è fatto espresso richiamo al Codice Civile, alle norme sulla trasparenza amministrativa (legge 241/90) sulla privacy (D.Lgs. n. 196/2003) e alle norme vigenti in materia di Comitato di quartiere.*

### **Articolo 11**

*(Conferenza dei PORTAVOCE dei Comitati di quartiere)*

*Al fine di meglio coordinare i rapporti tra i Comitati di quartiere e l'Amministrazione Comunale, nonché di esaminare congiuntamente problematiche di rilievo cittadino, è istituita la Conferenza dei PORTAVOCE dei Comitati di quartiere. Il Sindaco e/o l'Assessore al governo partecipato provvedono alla convocazione della Conferenza dei Portavoce, di regola almeno una volta l'anno. La conferenza può autoconvocarsi su richiesta di almeno 2/3 dei PORTAVOCE dei Comitati di Quartiere.*

Alle ore 17,30 esce il Componente Norfo.

La Commissione continua nel lavoro di lettura e revisione, ma data la complessità dell'argomento e l'esigua presenza in Commissione, il Presidente alle ore 17,45 ritiene di sospendere la seduta e di riprendere la trattazione dell'argomento nella prossima seduta convocata per il 26/09/2017 alle ore 10,30.

Del che viene redatto il presente verbale.

Il Segretario verbalizzante

Istruttore Amministrativo

F.to Pizzitola Angelina

Il Presidente

Consigliere Comunale

F.to D.ssa Maria Piera Calamia